

Comune di VIADANA

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2015/2017***

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Viadana (MN) composto dal Dr. Carra Pierlugi, Dr. Stefano Saccani e dal Dr. Lauro Davoli

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 31/3/2015:

- lo Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2015;
- lo Schema di bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;
- la Relazione previsionale e programmatica predisposta dal Commissario straordinario con poteri di Giunta comunale;
- il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128, del Dlgs. n. 163/06](#), e successive modificazioni;
- il Programma triennale e del fabbisogno di personale ([art. 91 del Tuel](#), [art. 35, comma 4, del Dlgs. n. 165/01](#) e [art. 19, comma 8, della Legge n. 448/01](#));
- lo Schema di bilancio di previsione armonizzato per gli esercizio 2015/2017, da approvarsi a fini conoscitivi;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Deliberazione del Commissario straordinario con poteri di Giunta comunale relativa alla destinazione della parte vincolata dei proventi delle sanzioni al codice della strada;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- il Piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art.2, commi 594 e 599 Legge 244/07](#);

acquisiti altresì

- il Prospetto contenente le previsioni di competenza degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno ([art. 1, comma 107, della Legge 220/10](#));
- il Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal [comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/06](#) (per gli Enti non "pattizzati" dal [comma 562](#));
- il Prospetto analitico dei mutui passivi con le quote capitali e gli interessi;
- l'elenco dei beni patrimoniali locati;

visti

- [il Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118](#) ("*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*"), come modificato ed integrato dal [Dlgs. 10 agosto 2014, n. 126](#);
- i Principi contabili applicati allegati al [Dlgs. n. 118/11](#);
 - o Principio contabile applicato della programmazione ([allegato n. 4/1 al Dlgs. n. 118/11](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11](#));
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- [il Dlgs. 6 settembre 2011, n. 149](#) ("*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni*"), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 20 settembre 2011);
- [il Dl. 10 ottobre 2012, n. 174](#) ("*Decreto Enti Locali*");

- [il Dl. 8 aprile 2013 n. 35](#) ("*Pagamenti P.A.*"), convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64;
- [il Dl. 31 agosto 2013, n. 101](#), convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ("*Legge di stabilità*");
- il [Dl. 6 marzo 2014, n. 16](#) convertito con la Legge 2 maggio 2014, n. 68;
- il [Dl. 24 aprile 2014, n. 66](#) ("*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*"), convertito con la Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- il [Dl. 24 giugno 2014, n. 90](#) ("*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*");
- la Legge 29 dicembre 2014, n. 190 ("*Legge di stabilità*");

dato atto

- che i bilanci di previsione annuale e pluriennale sono stati predisposti e redatti sulla base degli schemi previsti dal [Dpr. n. 194/96](#), con applicazione delle nuove regole della competenza finanziaria potenziata previste nel principio contabile della competenza finanziaria potenziata;
- che gli schemi di bilancio, previsti dal [Dpr. n. 194/96](#), mantengono carattere autorizzatorio, e sono affiancati a fini conoscitivi dai nuovi bilanci redatti secondo la struttura prevista dal [Dlgs. n. 118/11](#).

attesta

che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2015/2017 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	ASSESTATO (o rendiconto) 2014	PREVISIONE 2015
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	-----	-----	-----	0,00
<i>di cui di parte corrente</i>	-----	-----	-----	0,00
<i>di cui di parte capitale</i>	-----	-----	-----	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE				
Imposta Unica Comunale (Iuc)	-----	-----	4.779.000,00	4.779.000,00
<i>di cui Imu</i>	5.031.128,00	4.354.238,31	3.937.000,00	3.937.000,00
<i>di cui Tasi</i>	-----	-----	842.000,00	842.000,00
<i>di cui Tari</i>	-----	-----	0,00	0,00
Imposta com. sulla pubblicità	244.033,38	247.539,32	255.000,00	255.000,00
Addizionale Irpef	1.299.422,97	1.303.213,00	1.500.000,00	1.550.000,00
Fondo di solidarietà comunale	0,00	2.056.656,80	1.506.069,39	998.066,00
Altre imposte	0,00	9.189,45	1.000,00	0,00
Tares - Tarsu	2.750.000,00	2.694.951,39	2.695.000,00	2.698.000,00
Tares - Tarsu - Tia - Tari (recupero evasione)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ici - Imu (recupero evasione)	190.000,00	35.594,05	50.000,00	50.000,00
Tosap	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti su pubbliche affissioni	34.639,40	31.079,76	35.000,00	35.000,00
Altre entrate tributarie proprie	22.329,66	0,00	0,00	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio - fondo solidarietà comunale	2.120.606,43	0,00	0,00	0,00
imu - accertamenti d'ufficio	0,00	26.826,00	50.000,00	50.000,00
tarsu - periodi pregressi	0,00	67.684,76	50.000,00	50.000,00
Compartecipazione I.V.A.	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Sperimentale Riequilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Tasi - Accertamenti di ufficio	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Totale Titolo I	11.692.159,84	10.826.972,84	10.921.069,39	10.475.066,00
TRASFERIMENTI				
Trasferimenti dallo Stato	116.808,65	1.836.922,39	342.204,76	275.294,40
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	277.674,65	120.853,41	140.000,00	140.000,00
Altri trasferimenti	188.955,90	273.927,76	197.359,18	159.558,60
Totale Titolo II	583.439,20	2.231.703,56	679.563,94	574.853,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Diritti di segreteria e servizi comunali	120.606,59	83.101,02	108.860,00	120.870,00
Proventi contravvenzionali	217.579,39	202.180,25	414.000,00	234.000,00
Entrate da servizi scolastici	437.206,08	383.550,37	412.488,85	404.850,00
Entrate da attività culturali	1.457,50	653,00	3.000,00	3.000,00
Entrate da servizi sportivi	22.988,50	26.129,50	38.000,00	30.000,00

Entrate da servizio idrico	193.600,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	181.425,32	195.516,25	196.000,00	196.000,00
Entrate da servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	173.240,69	170.084,06	180.000,00	180.000,00
Entrate da farmacia comunale	263.788,86	275.000,00	280.000,00	290.000,00
Altri proventi da serv. pubblici	683.367,27	969.568,09	839.672,00	715.000,00
Proventi da beni dell'Ente	766.942,15	685.820,89	708.363,25	662.067,85
Interessi attivi	265.930,43	261.593,85	261.000,00	256.500,00
Utili da aziende e società	104,06	358,68	375,81	500,00
Altri proventi	511.475,78	1.021.596,73	921.816,36	2.969.618,15
Proventi sfrutt. marchi ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Cosap	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	3.839.712,62	4.275.152,69	4.363.576,27	6.062.406,00
Totale entrate correnti	16.115.311,66	17.333.829,09	15.964.209,60	17.112.325,00
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE				
Alienazione di beni patrimoniali	86.033,18	76.359,23	331.500,00	244.000,00
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	38.732,12	72.000,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	458.123,54	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	815.316,75	870.810,33	362.000,00	380.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi per permessi a costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	1.609.473,47	947.169,56	732.232,12	696.000,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	4.028.000,00	4.333.457,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo V	0,00	0,00	4.028.000,00	4.333.457,00
Totale entrate in conto capitale	1.609.473,47	947.169,56	4.760.232,12	5.029.457,00
Titolo VI (Serv. Conto terzi)	2.284.906,94	1.480.493,40	2.170.000,00	2.970.000,00
Avanzo applicato	118.000,00	215.086,09	101.000,00	0,00
Totale complessivo entrate	20.127.692,07	19.976.578,14	22.995.441,72	25.111.782,00

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	ASSESTATO (o rendiconto) 2014	PREVISIONE 2015
Disavanzo di amministrazione	-----	-----	-----	0,00
SPESE CORRENTI				
Personale	3.615.741,00	3.553.108,66	3.488.755,07	3.430.445,00
Acquisto beni di consumo	453.617,35	448.896,68	483.310,00	443.260,00
Prestazioni di servizi	7.759.740,15	7.594.687,38	7.763.650,31	7.421.713,00
Utilizzo di beni di terzi	104.877,24	122.529,04	124.500,00	99.500,00
Trasferimenti	1.274.780,53	2.361.827,10	1.013.690,95	832.850,95
Interessi passivi	80.180,27	785.270,86	163.901,41	171.716,05
Imposte e tasse	503.468,66	569.098,01	532.724,09	641.054,00
Oneri straordinari	154.472,25	113.635,52	110.379,66	165.500,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	300.000,00	190.000,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	6.500,00	80.000,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	13.946.877,45	15.549.053,25	13.987.411,49	13.476.039,00
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Acquisizione di beni immobili	2.695.503,21	1.415.414,12	1.202.232,12	2.997.500,00
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0,00	35.119,06	26.000,00	26.000,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	95.438,45	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	12.991,41	12.000,00	45.000,00	97.500,00
Partecipazioni azionarie	0,00	8.303,78	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	2.803.933,07	1.470.836,96	1.273.232,12	3.121.000,00
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso capitale mutui	389.847,73	1.376.763,81	1.536.798,11	1.211.286,00
Rimborso capitale Boc	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	4.028.000,00	4.333.457,00
Rimborso di altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	389.847,73	1.376.763,81	5.564.798,11	5.544.743,00
Titolo IV (Serv. Conto terzi)	2.284.906,94	1.480.493,40	2.170.000,00	2.970.000,00
Totale Spese	19.425.565,19	19.877.147,42	22.995.441,72	25.111.782,00

Dal precedente quadro riassuntivo delle previsioni di competenza, risulta quindi che il totale delle entrate eguaglia il totale delle spese e quindi il bilancio è complessivamente in pareggio finanziario e che il totale del Titolo VI delle entrate eguaglia il Titolo IV della spesa e quindi si ha equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione	Rendiconto 2013	Assestato (o rendiconto) 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
	Fpv per spese correnti	-----	-----	0,00	0,00	0,00
	Fpv per spese conto capitale	-----	-----	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	215.086,09	101.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. I	Entrate tributarie	10.826.972,84	10.921.069,39	10.475.066,00	10.575.066,00	10.585.066,00
TIT. II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	2.231.703,56	679.563,94	574.853,00	489.167,00	466.385,00
TIT. III	Entrate extratributarie	4.275.152,69	4.363.576,27	6.062.406,00	4.164.346,00	4.170.307,00
TIT. IV	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	947.169,56	732.232,12	696.000,00	411.500,00	411.500,00
TIT. V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	4.028.000,00	4.333.457,00	0,00	0,00
TIT. VI	Entrate servizi per conto terzi	1.480.493,40	2.170.000,00	2.970.000,00	0,00	0,00
Totale generale entrate		19.976.578,14	22.894.441,72	25.111.782,00	15.640.079,00	15.633.258,00

Spese

Titolo	Denominazione	Rendiconto 2013	Assestato (o rendiconto) 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
	Disavanzo di amministrazione	-----	-----	0,00	0,00	0,00
TIT. I	Spese correnti	15.549.053,25	13.987.411,49	13.476.039,00	13.655.315,00	13.670.360,00
TIT. II	Spese in conto capitale	1.470.836,96	1.273.232,12	3.121.000,00	696.500,00	696.500,00
TIT. III	Spese rimborso di prestiti	1.376.763,81	5.564.798,11	5.544.743,00	1.288.264,00	1.266.398,00
TIT. IV	Spese servizi conto terzi	1.480.493,40	2.170.000,00	2.970.000,00	0,00	0,00
Totale generale spese		19.877.147,42	22.995.441,72	25.111.782,00	15.640.079,00	15.633.258,00

L'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

Equilibrio economico-finanziario		competenza 2015	competenza 2016	competenza 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli I, II e III	(+)	17.112.325,00	15.228.579,00	15.221.758,00
C) Somma finale	(A+B)	17.112.325,00	15.228.579,00	15.221.758,00
D) Spese Titolo I	(+)	13.476.039,00	13.655.315,00	13.670.360,00
E) Spese Titolo III destinate a rimborsare la parte capitale dei prestiti	(+)	1.211.286,00	1.288.264,00	1.266.398,00
F) Somma finale (D+E)	(+)	14.687.325,00	14.943.579,00	14.936.758,00
G) altre entrate destinate alla copertura di spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(C-F+G)	2.425.000,00	285.000,00	285.000,00

Equilibrio economico-finanziario		competenza 2015	competenza 2016	competenza 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli IV e V	(+)	696.000,00	411.500,00	411.500,00
C) Eventuali risparmi della gestione corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Risultato di amministrazione 2014	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Altre entrate utilizzate per il rimborso delle quote capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo II	(-)	3.121.000,00	696.500,00	696.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(A+B+C+D+E-F)	-2.425.000,00	-285.000,00	-285.000,00

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che l'avanzo di parte corrente di euro 2.425.000,00 è destinato, per pari importo, a spese in conto capitale (Euro 285.000,00 derivanti da quote rinegoziazione mutui, quota destinata a manutenzione straordinaria strade; Euro 1.985.000,00 derivanti da risarcimenti assicurativi, quota destinata alla manutenzione straordinaria del patrimonio; Euro 155.000,00 altre entrate correnti destinate a spese di investimento).

Flussi di cassa

Previsione riscossioni e pagamenti

	Competenza 2015	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale 1° gennaio	5.080.848,68	0,00	5.080.848,68
Entrate Titolo I	10.475.066,00	2.251.194,16	12.726.260,16
Entrate Titolo II	574.853,00	29.753,75	604.606,75
Entrate Titolo III	6.062.406,00	1.765.976,72	7.828.382,72
Totale Titoli (I+II+III) (A)	22.193.173,68	4.046.924,63	26.240.098,31
Spese Titolo I (B)	13.476.039,00	4.994.103,96	18.470.142,96
Rimborso prestiti (C) di cui:	5.544.743,00	446.317,22	5.991.060,22
<i>Anticipazioni di tesoreria</i>	<i>4.333.457,00</i>	<i>0,00</i>	<i>4.333.457,00</i>
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborso prestiti a lungo termine</i>	<i>1.211.286,00</i>	<i>446.317,22</i>	<i>1.657.603,22</i>
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.172.391,68	-1.393.496,55	1.778.895,13
Entrate Titolo IV	696.000,00	8.988.552,18	9.684.552,18
Entrate Titolo V di cui:	4.333.457,00	58.228,45	4.391.685,45
<i>da anticipazioni di tesoreria (cat.1)</i>	<i>4.333.457,00</i>	<i>0,00</i>	<i>4.333.457,00</i>
<i>da prestiti a breve (cat.2)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da mutui e prestiti (cat.3)</i>	<i>0,00</i>	<i>58.228,45</i>	<i>58.228,45</i>
Totale Titoli (IV+V) (E)	5.029.457,00	9.046.780,63	14.076.237,63
Spese Titolo II (F)	3.121.000,00	11.051.609,51	14.172.609,51
Differenza di parte capitale (G=E-F)	1.908.457,00	-2.004.828,88	-96.371,88
Entrate Titolo VI (H)	0,00	58.228,45	58.228,45
Spese Titolo IV (I)	1.211.286,00	446.317,22	1.657.603,22
Fondo di cassa finale 31/12 (L = Fondo di cassa iniziale +D+G+H-I)	8.950.411,36	-3.786.414,20	5.163.997,16

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha comunicato al proprio Tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014, come disposto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, punto 10.6. La cassa vincolata al 1° gennaio 2015 ammonta ad Euro 673.554,38.

L'avanzo di amministrazione

Nella considerazione che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, prevista dalle regole dell'armonizzazione contabile e da adottarsi contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, potrebbe modificare (anche significativamente) il risultato di amministrazione 2014, riteniamo che fino a quando l'Ente Locale non abbia provveduto ad approvare il rendiconto 2014 e, contestualmente, ad approvare il riaccertamento straordinario dei residui, non sia consentito applicare al bilancio di previsione 2015 l'avanzo presunto 2014.

Il "Fondo pluriennale vincolato" ("Fpv")

Il "Fondo pluriennale vincolato" è un saldo finanziario, distinto in parte corrente e in c/capitale, iscritto prima delle entrate del primo bilancio armonizzato che viene valorizzato solo dopo aver proceduto al riaccertamento straordinario dei residui. Per quanto riguarda la spesa, il "Fpv" è incluso nei singoli stanziamenti correnti e in conto capitale. Alla data di predisposizione del presente parere tale "Fpv" non è stato valorizzato in quanto l'Ente non ha ancora provveduto ad effettuare tale riaccertamento straordinario.

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Di seguito vengono indicate eventuali entrate o spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitivo che possono influenzare i risultati dell'esercizio 2015:

Entrate		Spese	
Tipologia	Importo previsto	Tipologia	Importo previsto
Contributo per rilascio permesso di costruire	0,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00
Recupero evasione tributaria	160.000,00	Oneri straordinari della gestione corrente	165.500,00
Entrate per eventi calamitosi	1.985.000,00	Spese per eventi calamitosi	1.985.000,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Sanzioni al Codice della strada	230.000,00	-----	
Plusvalenze da alienazione	0,00	-----	
Altro (specificare)	_____	Altro (specificare)	_____
Totale	2.375.000,00	Totale	2.150.500,00

L'Organo di revisione fa presente che il Principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che debba essere definita "*a regime*" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "*continuativi*" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti [dall'art. 204, comma 1, del Tuel](#), dà le seguenti risultanze:

Entrate correnti (Titolo I, II e III) del Rendiconto 2013	Euro 17.333.829,09
Interessi passivi su mutui precedentemente contratti e su garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, del Tuel , al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi.....	Euro 171.716,05
Interessi passivi su prestiti obbligazionari emessi in precedenza	Euro 0,00
Interessi passivi sui mutui e sui prestiti obbligazionari che si prevede di attivare nell'esercizio 2015.....	Euro 0,00
Totale complessivo interessi passivi	Euro 171.716,05
Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2015.....	0,99%

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1, dell'art. 204 del Tuel e che le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre per ciascuno degli anni 2013-2014 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2011-2012, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2015-2017, risultano essere le seguenti:

2013	2014	2015	2016	2017
5,09 %	1,02 %	0,99 %	3,32 %	2,95 %

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	17.937.916,79	16.561.152,98	15.024.354,87	13.813.068,87	12.524.804,87
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	1.376.763,81	1.536.798,11	741.412,33	1.288.264,00	1.266.398,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	469.873,67	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	16.561.152,98	15.024.354,87	13.813.068,87	12.524.804,87	11.258.406,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	785.270,86	163.901,41	171.716,05	575.018,05	511.900,05
Quota capitale	1.376.763,81	1.536.798,11	1.211.286,00	1.288.264,00	1.266.398,00
Totale fine anno	2.162.034,67	1.700.699,52	1.383.002,05	1.863.282,05	1.778.298,05

L'Organo di revisione dà atto che gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi [dell'art. 207, del Tuel](#), presentano il seguente ammontare:

2013	2014	2015	2016	2017
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA'
VINCOLI PER L'ESERCIZIO 2015

L'Organo di revisione dà atto che il Bilancio di previsione 2015 ed il Bilancio pluriennale 2015/2017 rispettano i vincoli di finanza pubblica relativi al Patto di stabilità interno, come evidenziato nel prospetto redatto dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente ed allegato al Bilancio di previsione.

Il Collegio sindacale dà atto che gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo
2015	599.000,00	599.000,00
2016	676.000,00	676.000,00
2017	676.000,00	676.000,00

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'ente ha provveduto ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto [dall'art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ("*Legge di stabilità*"), al [comma 639](#) istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e dalla Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che l'Ente con Deliberazione n. 4 del 31 marzo 2015, il Commissario straordinario con funzioni di Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

Imposta municipale propria - Imu

L'Organo di revisione ricorda che l'art. [13, del Dl. n. 201/11](#) disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria.

L'Organo di revisione prende atto che sono state confermate le aliquote già deliberate nell'anno 2014 e che la previsione complessiva del gettito Imu dell'anno 2015 iscritta in bilancio, è quantificata al netto della quota di alimentazione del fondo solidarietà dell'anno 2015, stimato in Euro 1.616.000,00.

L'Organo di revisione ritiene congruo il gettito Imu previsto per l'esercizio 2015 in Euro 3.937.000,00.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Rilevato che l'Ente ha confermato, per l'anno 2015, le medesime aliquote già assunte nell'esercizio 2014, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione complessiva del gettito Tasi 2015, iscritta in bilancio, per Euro 842.000,00.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari l'Organo di revisione ha verificato che la previsione complessiva del gettito dell'anno 2015 iscritto in bilancio è quantificato in Euro 2.698.000,00 in relazione al piano finanziario che prevede per l'esecuzione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti costi complessivi per pari importo.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione ricordato che con la sostituzione [dell'art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98](#), disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "*soglia di esenzione*" in ragione del reddito posseduto e che l'Ente per l'anno 2015 ha mantenuto le aliquote già deliberate nell'anno 2014 e confermato la soglia di esenzione pari ad Euro 12.000,00, tenuto conto che negli anni l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2012 Aliquota 0,65 – 0,72 %	Anno 2013 Aliquota 0,65 – 0,72 %	Anno 2014 Aliquota 0,65 – 0,72 % <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2015 Aliquota 0,65 – 0,72 % <i>(previsione)</i>
Euro 1.299.422,97	Euro 1.303.213,00	Euro 1.500.000,00	Euro 1.550.000,00

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Previsione	-----	-----	160.000,00
Accertamento	130.104,81	98.898,00	-----
Riscossione (competenza)	100.157,50	55.134,77	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2014 per recupero evasione hanno subito la seguente evoluzione:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2014	282.318,09
Riscossioni in conto residui - anno 2014	51.267,02
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	149.389,14
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2014	81.661,93

L'Organo di revisione fa presente che [l'art. 1, comma 702, della Legge n. 190/14](#) ("Legge di stabilità"), ha portato, per gli anni 2015, 2016 e 2017, al 55% la quota spettante ai Comuni per la partecipazione alle attività di accertamento dei tributi erariali di cui [all'art. 1, comma 1, del Dl. n. 203/05](#).

"Fondo di solidarietà comunale"

L'Ente, tenuto conto che [l'art. 1, comma 435, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190](#) ("Legge di stabilità") ha ridotto per i Comuni la dotazione del Fondo di Euro 1.200 milioni per gli anni 2015 e successivi, ha iscritto in bilancio la somma di Euro 998.066,00.

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto sopra indicato, ritiene congrua la previsione di bilancio.

TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che sono stati iscritti in bilancio trasferimenti per complessivi Euro 574.853,00 di cui Euro 159.558,60 per funzioni delegate da leggi regionali.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada [\(art. 208, del Dlgs. n. 285/92\)](#)

La previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014 (previsioni definitive)	Esercizio 2015
Previsione	-----	-----	230.000,00
Accertamento	202.180,25	451.445,47	-----
Riscossione (competenza)	195.764,99	410.477,05	-----

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	Impegni 2014 (previsioni definitive)	Previsione 2015
Spesa Corrente	97.388,67	214.479,20	140.000,00
Spesa per investimenti	5.277,53	105.000,00	0,00

Per l'anno 2015, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione del Commissario straordinario con poteri di Giunta n. 27 del 26 marzo 2015 e rispetta il vincolo di destinazione previsto dalla legislazione in materia.

I residui attivi al 1° gennaio 2014 per sanzioni amministrative al "*Codice della strada*" hanno subito la seguente evoluzione:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2014	6.415,26
Riscossioni in conto residui - anno 2014	6.415,26
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2014	0,00

L'Organo di revisione dà atto che l'entrata in questione è stata iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto dal Dlgs. n. 285/92 ("*Codice della strada*"), come ulteriormente modificato nel 2010 per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione dalla Legge n. 120/10 e che l'entrata in questione è stata altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto [all'art. 162, commi 1 e 4, del Tuel](#), per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio.

Una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "*Codice della strada*" è stata destinata per interventi previsti [dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92](#).

Entrate da servizi scolastici, servizi per l'infanzia, attività culturali, servizi sportivi e servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie per l'anno 2015, che sono state approvate dal Commissario straordinario con poteri di Giunta con la Deliberazione n. 33 del 31 marzo 2015 avente ad oggetto "Determinazione tariffe per i servizi a domanda individuale per l'anno 2015" e che costituisce allegato obbligatorio del presente Bilancio.

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui [all'art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97](#), e successive modificazioni.

Proventi delle farmacie comunali

L'Organo di revisione dà atto che i proventi da farmacie comunali sono stati previsti per l'esercizio 2015 in misura sostanzialmente uguale della previsione assestata dell'anno 2014.

Proventi da beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente, che sono state iscritte in bilancio entrate per Euro 662.067,85 in diminuzione di quasi Euro 50.000,00 rispetto alla previsioni definitive dell'anno 2014.

E' stato allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi.

Alla data di predisposizione della presente Relazione:

- i fitti attivi relativi all'anno 2014 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 246.298,84, pari al 66,75 % del gettito complessivo (Euro totale previsto Euro 368.981,40);
- risultano ancora da introitare Euro 46.283,00 per fitti attivi relativi a residui per gli anni 2014 e precedenti.

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presente gli interessi attivi previsti dal contratto con la società Italgas spa per l'utilizzo della rete di distribuzione del gas e sulla giacenza media di tesoreria.

Utili/perdite da società partecipate

E' stato previsto che, per l'esercizio 2015, possa produrre utili la società partecipata Tea Spa.

L'Ente ritiene possa produrre perdite la società partecipata Viadana Sviluppo spa. In relazione a quanto sopra, l'Organo di revisione rileva che tra gli oneri straordinari delle gestione corrente è stata opportunamente accantonata la somma di Euro 62.500,00.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

L'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)), dà atto che la spesa del personale è stata calcolata tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97 e, inoltre, tenendo conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto del Patto di stabilità, devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi [dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06](#).

Verifica rispetto del limite di cui [all'art. 1, comma 557 \(o comma 562\) della Legge n. 296/06](#):

spesa impegnata o prevista	Spesa media triennio 2011/2013	Previsione asestata 2014	Previsione 2015
Spese personale (int. 01)	3.603.482,07	3.479.394,00	3.431.467,70
Altre spese personale (int. 03)	37.612,54	28.461,67	28.461,67
Irap (int. 07)	196.785,87	184.149,49	183.391,30
Altre spese	37.148,82	34.302,85	0,00
Totale spese personale (A)	3.875.029,30	3.726.308,01	3.643.320,67
- componenti escluse (B)	521.847,71	540.067,33	375.187,50
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	3.353.181,59	3.186.240,68	3.268.133,17

Con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2015 l'Ente ha programmato:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. zero unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. due unità;

e tali assunzioni verranno effettuate nel rispetto della percentuale del *turn over* ([art. 3, comma 5, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14](#)), pari al 60% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, *tenendo* conto che, ai sensi [dell'art. 3, comma 5, del Dl. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14, a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a 3 anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e *tenendo* conto che per l'anno 2015 ogni assunzione a tempo indeterminato da parte degli Enti Locali - sia sottoposti che non sottoposti al Patto di stabilità - deve essere effettuata tenendo conto di quanto previsto [dall'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/14](#), in base al quale tali Enti devono destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato:

- a) all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data del 1° gennaio 2015;
- b) alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità delle Province e delle Città metropolitane.

Per espressa previsione normativa, le assunzioni effettuate in violazione del comma 424 citato sono nulle.

Per la programmazione di nuove assunzioni, l'Ente *ha* adottato il "*Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità*" ([art. 48, comma 1, Dlgs. n. 198/06](#)).

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile nell'anno 2015 l'Ente ha programmato:

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. una unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. due unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. zero unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. zero unità;
- prosecuzione di rapporti di co.co.co. per n. una unità;

ed in proposito l'Ente *ha* tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni [dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#);

<i><u>Importo totale spesa per lavor flessibile sostenuta nel 2009 (o importo medio del triennio 07/09)</u></i>	<i><u>Importo totale della spesa per lavoro flessibile prevista nell'anno 2015</u></i>
410.210,28	221.250,71

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31 dicembre¹	2013 posti in dotazione organica	2013 personale in servizio	2014 posti in dotazione organica	2014 personale in servizio	2015 Personale in servizio (programmazione)	2015 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	0,00	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00
dirigenti a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo determinato	5,00	2,00	5,00	2,00	2,00	2,00
personale a tempo indeterminato	118,00	95,00	118,00	94,00	94,00	92,00
personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00
Totale dipendenti (C)	123,00	98,00	123,00	98,00	97,00	95,00
costo medio del personale (A/C)	31.504,30	39.541,12	30.295,19	38.023,55	37.560,01	38.350,74
Popolazione al 31 dicembre	19.995,00		20.023,00		20.025,00	
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31 dicembre)	193,80	193,80	186,10	186,10	181,94	181,94
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	0,25	0,25	0,27	0,27	0,27	0,27

Ai sensi dell'art. 3, comma 10-*bis*, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14 “*Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente. In caso di mancato adempimento, il prefetto presenta una relazione al Ministero dell'interno. Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del presente decreto*”.

In ottemperanza a tale adempimento, l'Organo di revisione certifica che:

1. L'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08 convertito con Legge n. 133/08 (rispetto del Patto di stabilità interno);
2. L'Ente *ha* rispettato l'obbligo del contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013 (art. 1, comma 557, 557-*bis*, 555-*ter*, 557-*quarter* della Legge n. 296/06 come inserito dall'art. 3, comma 5-*bis*, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14);
3. L'Ente *ha* rispettato la percentuale del *turn over* per eventuali assunzioni a tempo indeterminato (art. 3, comma 5, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14), pari:
 - al 60% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente nel 2014 e 2015;
 - all'80% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente nel 2016 e 2017;
 - al 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente a decorrere dal 2018 tenendo presente che:
 - a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a 3 anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile (art. 3, comma 5, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14);
 - i limiti sopra indicati non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3, comma 6, del Dl. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14);
4. è stata calcolata l'incidenza della spesa di personale dell'Ente sulla spesa corrente, ma solo ai fini dell'applicazione delle percentuali “*di favore*” del *turn over*. Infatti, nel caso in cui tale percentuale sia pari o inferiore al 25%, l'Ente può procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nei limiti:
 - dell'80% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente, a decorrere dal 1° gennaio 2014;
 - del 100% di tale spesa a decorrere dall'anno 2015;tenendo presente che i limiti sopra indicati non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3, comma 6, del Dl. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14);
5. è stato assicurato il coordinamento delle politiche assunzionali dell'Ente con i soggetti di cui all'art. 18, comma 2-*bis*, del Dl. n. 112/08 convertito con Legge n. 122/08 (aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo), al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti fermo restando quanto previsto dal medesimo art. 18, comma 2-*bis* (art. 3, comma 5, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14);
6. per le assunzioni con forme di lavoro flessibile, è stato rispettato quanto disposto dall'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti possono far ricorso:
 - a personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
 - a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1, lett. d) del Dlgs. n. 276/03, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;tenendo presente che tali limiti non si applicano:

- a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti (art. 3, comma 9);
 - b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/06, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (art. 11, comma 4-*bis*);
7. è stato rispettato il divieto dello svolgimento di attività gestionale da parte dei soggetti incaricati ai sensi dell'art. 90 del Dlgs. n. 267/00 (Tuel), anche nel caso in cui nel contratto individuale di lavoro il trattamento economico, prescindendo dal possesso del titolo di studio, sia parametrato a quello dirigenziale (art. 11, comma 4, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14).

In conseguenza dei nuovi vincoli imposti alle assunzioni a tempo indeterminato dalla Legge n. 190/14 (Legge di stabilità 2015) l'Organo di revisione certifica, per gli anni 2015 e 2016, che ogni assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Ente sarà effettuata tenendo conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014, in base al quale gli Enti locali devono destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato:

- 1) all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data del 1° gennaio 2015;
- 2) alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità delle province e delle Città metropolitane.

A tal fine l'Organo di revisione evidenzia che:

- per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità gli Enti Locali possono destinare anche la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015;
- le spese per il personale ricollocato non si calcolano al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/06.

Contrattazione decentrata integrativa

L'Organo di revisione dà atto che per il **personale non dirigente** del Comparto Enti Locali non è ancora stato costituito il "*Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa*" per l'anno 2015.

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma ([art. 3, comma 55, della Legge n. 244/07](#)) approvato dal Commissario straordinario con funzioni di Consiglio con Deliberazione n. 8 del 31/03/2015;
- l'Ente *ha* tenuto conto dei criteri e delle modalità per l'attribuzione degli incarichi esterni previsti dal Regolamento degli Incarichi dell'Ente, adottato con Deliberazione di Giunta n. 116 del 29/05/2008, ai sensi [dell'art. 3, comma 56, della Legge 244/07](#) e s.m.i.;
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto [dall'art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/01](#), in materia di presupposti per l'affidamento di incarichi esterni.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- [dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- [dall'art. 7, commi 1 e 2, del Dl. n. 52/12](#), convertito con Legge n. 94/12;
- [dall'art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;

e posta l'attenzione su quanto previsto [dall'art. 1, commi da 157 a 160, della Legge n. 266/05](#), nonché sulle disposizioni recate [dall'art. 2, commi da 225 a 227 della Legge n. 191/09 \("Finanziaria 2010"\)](#) e su quanto disposto [dall'art. 1, commi da 151 a 157, della Legge n. 228/12 \("Legge di stabilità"\)](#);

evidenzia:

-che gli Enti Locali possono acquistare sul mercato i servizi originariamente autoprodotti, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;²

-che gli Enti Locali sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("*Mepa*"), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi [dell'art. 328, del Dpr. n. 207/10](#);

-che gli Enti Locali sono tenuti, in subordine a quanto disposto al punto precedente, a fare ricorso alle convenzioni-quadro predisposte da Consip Spa, nonché alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionale, ovvero adottare, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, i parametri prezzo-qualità di riferimento per tali convenzioni-quadro;

e dà atto:

che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal [Dpr. n. 194/96](#), nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2015 rispettano i limiti disposti:

-[dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13](#), convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione [dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i., come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa 2014	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2015
Studi/incarichi di consulenza	0,00	80%	0,00	25%	0,00	0,00

-[dall'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#) convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i., come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2015
Co.co.co.	404.021,47	50%	202.010,74	9.300,00

-[dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2015
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	139.945,14	80%	27.989,03	26.000,00

-[dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2015
Missioni	3.296,00	50%	1.648,00	1.648,00

-[dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2015
Formazione	17.695,79	50%	8.847,90	8.847,00

-[dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2015
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	70%	0,00	0,00

-[dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12](#), prorogato anche per il 2015 [dall'art. 10, comma 6, del Dl. n. 192/14](#) ("*Milleproroghe*"), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2015
Acquisto mobili e arredi	163.850,54	20%	131.080,43	26.000,00

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2015 prevede di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nei limiti previsti [dall'art. 222, del Tuel](#) ed ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accessi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha effettuato* l'opzione di cui [all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*".

In materia di I.V.A. l'Organo di revisione precisa che [il comma 629 dell'articolo unico della Legge n. 190/14](#), ha introdotto [l'art. 17-ter, del Dpr. n. 633/72](#), relativo alle prestazioni effettuate nei confronti degli enti pubblici indicati [nell'art. 6, comma 5, del Dpr. n. 633/72](#) (Enti Locali compresi), secondo il quale, per le operazioni effettuate nei confronti degli Enti Locali committenti, questi versino al fornitore il solo corrispettivo al netto dell'Iva, accreditando l'Iva in un apposito conto per essere acquisita direttamente dall'Erario (c.d. "*split payment*"). Per le operazioni istituzionali, l'Ente ha previsto apposito stanziamento nelle partite di giro.

"Fondo crediti dubbia esigibilità" ("*Fcde*")

L'Organo di revisione *ha* verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state indicate per l'intero importo di competenza previsto. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "*Accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità*".

Le entrate considerate di dubbia esigibilità significative riguardano gli accertamenti Ici e Tarsu per periodi pregressi, le riscossioni coattive derivanti da violazioni del codice della strada, i proventi servizio refezione e trasporto scolastici, i fitti attivi dei fabbricati ed aree e la riscossione della Tari.

L'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "*Fondo crediti dubbia esigibilità*", che è stato costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della contabilità finanziaria, ammonta a Euro 190.000,00.

Fondo rischi per spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente *ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del Fondo rischi spese legali (Euro 10.000,00) sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti.

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente *ha previsto oneri straordinari per euro 165.500,00 (di cui per elezioni amministrative euro 65.000,00 ed euro 62.500,00 per copertura perdite società partecipate).*

Ammortamenti d'esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente, tenuto conto delle modifiche apportate alla previgente normativa dall'art. 27, comma 7, lett. b), della Legge n. 448/01 non ha iscritto, nell'apposito intervento di ciascun servizio, l'importo dell'ammortamento dei beni mobili e immobili.

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che l'importo previsto per il Fondo di riserva è pari al 0,59% del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui [all'art. 166, comma 1, del Tuel.](#)

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che il "*Piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari*" ([art. 58, del Dl. n. 112/08](#)) è stato deliberato dal Commissario Straordinario con poteri di Giunta Comunale con delibera n. 24 del 26/03/2015 ed allegato al bilancio 2015, nonché che sono state previste entrate come specificato nella seguente tabella:

	Previsione 2014	Assestato 2014 (o rendiconto)	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Alienazioni	300.000,00	56.800,00	212.500,00	120.000,00	120.000,00

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione 2014	Assestato 2014 (o rendiconto)	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Investimenti	300.000,00	56.800,00	212.500,00	120.000,00	120.000,00
Riduzione indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (specificare)					

Contributo per permesso di costruire

La previsione per il triennio 2015-2017 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Previsione	-----	-----	290.000,00	200.000,00	200.000,00
Accertamento	501.000,03	213.544,40	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	501.000,03	213.544,40	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2014 per "contributo per permesso di costruire" hanno subito la seguente evoluzione:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2014	0,00
Riscossioni in conto residui - anno 2014	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2014	0,00

L'art. 1, comma 536, della Legge n. 190/14, modificando nuovamente l'art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07, ha previsto la possibilità, per il 2015, di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia per la copertura delle spese correnti.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno 2012 19,20%(lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - [art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07](#));
- anno 2013 0,00% (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - [art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07](#));
- anno 2014 0,00% (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - [art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07](#));
- anno 2015 0,00% (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - [art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07](#)).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici, redatti in conformità di quanto indicato dal Dm. Ministero Infrastrutture e Trasporti 21 giugno 2000, sono stati adottati entro il 15 ottobre 2014 e sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune. Le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del Bilancio di previsione annuale e pluriennale si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio.

ORGANISMI PARTECIPATI E ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI

Organismi partecipati

L'Organo di revisione fa presente che [i commi da 611 a 616 della Legge n. 190/14](#) prevedono la realizzazione di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire una riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle Società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle Società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in Società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre Società partecipate o da Enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o d'internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di "servizi pubblici locali di rilevanza economica";
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli Organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha predisposto il Piano di razionalizzazione delle società partecipate con provvedimento del Commissario straordinario con poteri di Consiglio n. 9 del 31/03/2015.

L'Ente ha posto a base delle proprie previsioni 2015 le informazioni economico-patrimoniali acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli organismi partecipati ed *ha* tenuto conto, nelle previsioni di spesa, di quanto previsto dall'[art. 76, comma 7, del Dl. n. 112/08](#) (rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 50%), calcolando, ai fini del computo della percentuale, "*anche le spese sostenute dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo.*"

L'Ente *ha* provveduto ad accantonare tra gli oneri straordinari di bilancio (euro 62.500,00) l'eventuale copertura perdite pregresse (art. 1, commi 550/562 della Legge n. 147/13) della partecipata Viadana Sviluppo spa.

STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione dà atto che la Relazione previsionale e programmatica, di cui [all'art. 170, del Tuel](#), predisposta dal Commissario straordinario con le funzioni di Giunta Comunale secondo il modello approvato con il [Dpr. n. 326/98](#), *contiene* tutti i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente e *contiene* l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni. *Contiene inoltre* una puntuale descrizione dei programmi e degli eventuali progetti che si intendono perseguire e l'elencazione delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate in tutto o in parte.

BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015-2017

L'Organo di revisione dà atto che il Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, predisposto dal Commissario Straordinario con poteri di Giunta Comunale secondo il modello approvato con il [Dpr. n. 194/96](#) e la Relazione previsionale e programmatica, *prevedono* un puntuale e coerente sviluppo nel triennio dell'andamento delle entrate e delle spese. Tale andamento evidenzia il rispetto degli obiettivi in materia di patto di stabilità interno per gli anni 2016 e 2017.

BILANCIO IN ATTUAZIONE DEL DLGS. N. 118/11

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto, secondo quanto previsto [dall'art. 11, comma 12, del Dlgs. n. 118/11](#), a redigere il bilancio di previsione finanziario per l'anno 2015 seguendo gli schemi del [Dpr. n. 194/96](#) che conservano, per quest'anno, valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ed ha affiancato, a fini conoscitivi, il bilancio redatto utilizzando gli schemi di previsti dal [Dlgs. n. 118/11](#).

Di seguito vengono confrontati i diversi schemi di bilancio suddivisi per titoli e poi per interventi/macroaggregati.

Entrate

Schema di bilancio ex Dpr. n. 194/96	Previsioni 2015	Schema di bilancio ex Dlgs. n. 118/11	Previsioni 2015
Fpv per spese correnti	0,00		0,00
Fpv per spese c/capitale	0,00		0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		0,00
TITOLO I Entrate tributarie	10.475.066,00	TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	10.475.066,00
TITOLO II Entrate per trasferimenti	574.853,00	TITOLO II Trasferimenti correnti	574.853,00
TITOLO III Entrate extratributarie	6.062.406,00	TITOLO III Entrate extratributarie	6.062.406,00
TITOLO IV Entrate da alienazione, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	696.000,00	TITOLO IV Entrate in conto capitale	696.000,00
		TITOLO V Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00
TITOLO V Entrate derivanti da accensione prestiti	4.333.457,00	TITOLO VI Accensione di prestiti	0,00
		TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere	4.333.457,00
TITOLO VI Entrate per servizio c/terzi	2.970.000,00	TITOLO IX Entrate per conto terzi e partire di giro	2.970.000,00
Totale entrate	25.111.782,00	Totale entrate	25.111.782,00

Spese

Schema di bilancio ex Dpr. n. 194/96	Previsioni 2015	Schema di bilancio ex Dlgs. n. 118/11	Previsioni 2015
Disavanzo di Amministrazione			
TITOLO I Spese correnti	13.476.039,00	TITOLO I Spese correnti	13.476.039,00
TITOLO II Spese in conto capitale	3.121.000,00	TITOLO II Spese in conto capitale	3.121.000,00
		TITOLO III Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO III Spese per rimborso prestiti	5.544.743,00	TITOLO IV Rimborso prestiti	1.211.286,00
		TITOLO V Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere	4.333.457,00
TITOLO IV Spese per servizio conto terzi	2.970.000,00	TITOLO VII Spese per conto terzi e partite di giro	2.970.000,00
Totale spesa	25.111.782,00	Totale spesa	25.111.782,00

Interventi e Macroaggregati

Spesa Corrente Titolo I

	Interventi ex Dpr. n. 194/96		Macroaggregati ex Dlgs. n. 118/11		
1	Personale	3.430.445,00	1	Redditi di lavoro dipendente	3.473.093,00
7	Imposte e tasse	641.054,00	2	Imposte e tasse a carico dell'ente	351.054,00
2	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	443.260,00			7.807.125,00
3	Prestazione di servizi	7.421.713,00	3	Acquisto di beni e servizi	

4	Utilizzo di beni di terzi	99.500,00			
5	Trasferimenti	832.850,95	4	Trasferimenti correnti	831.850,95
			5	Trasferimenti di tributi	0,00
			6	Fondi perequativi	0,00
6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	171.716,05	7	Interessi passivi	171.716,05
8	Oneri straordinari della gestione corrente	165.500,00	8	Altre spese per redditi di capitale	0,00
9	Ammortamenti di esercizio	0,00	9	Altre spese correnti (no ammortamento finanziario)	841.200,00
10	Fondo svalutazione crediti	190.000,00			
11	Fondo di riserva	80.000,00			
Totale		13.476.039,00	Totale		13.476.039,00

Spesa in c/capitale Titoli II e III

Interventi ex Dpr. n. 194/96			Macroaggregati ex Dlgs. n. 118/11		
			Tit.2 macro 01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
1	Acquisizione di beni immobili	2.997.500,00	Tit.2 macro 02	Investimenti fissi lordi	3.023.500,00
2	Espropri e servitù onerose	0,00			
3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	26.000,00			
4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00			
5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00			
6	Incarichi professionali esterni	0,00			
7	Trasferimenti di capitale	97.500,00	Tit.2 macro 03	Contributi agli investimenti	0,00
			Tit.2 macro 04	Trasferimenti in conto capitale	0,00
			Tit.2 macro 05	Altre spese in conto capitale	97.500,00
8	Partecipazioni azionarie	0,00	Tit.3 macro 01	Acquisizione di attività finanziarie	0,00
9	Conferimenti di capitale	0,00			
10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	Tit.3 macro 02	Concessioni di crediti a breve termine	0,00
			Tit.3 macro 03	Concessioni di crediti a medio/lungo termine	0,00
8	Partecipazioni azionarie	_____	Tit.3 macro 04	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
9	Conferimenti di capitale	_____			

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto che nei Servizi per conto terzi non sono state previste impropriamente nell'anno 2015 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

L'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto [dal Dlgs. n. 286/99](#) e del [Dl. n. 174/12](#) del controllo di regolarità amministrativa e contabile, del controllo di gestione, della valutazione della dirigenza, del controllo degli Organismi partecipati esterni e del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

L'Organo di revisione fa presente che, in considerazione delle modifiche apportate al Tuel dal [Dlgs. n. 118/11](#) e [Dlgs. n. 126/14](#), il bilancio di previsione 2015 potrà essere oggetto di apposita variazione volta a recepire le risultanze delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attraverso l'eventuale implementazione della voce di entrata Fondo pluriennale vincolato. L'esercizio 2015 sulla base di quanto disposto dall'art. 162, del Tuel, dovrà essere gestito secondo quanto previsto [dall'allegato n. 4/2 al Principio della competenza finanziaria potenziata di cui al Dlgs. n. 118/11](#).

I bilanci degli esercizi successivi dovranno essere elaborati secondo quanto previsto dal [Dlgs. n. 118/11](#) principio della competenza finanziaria potenziata, ai quali verranno affiancati, per il solo 2016, gli schemi del [Dpr. n. 194/96 \(art. 11, del Dlgs. n. 118/11\)](#).

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

L'Organo di revisione

- visto [l'art. 239, del Tuel](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente,

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2015 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Viadana, 09/04/2015

L'Organo di revisione

Dott. Carra Pierluigi

Dott. Davoli Lauro

Dott. Saccani Stefano